

VIABILITA'

Piano nodi, confronto con il territorio sull'ex statale 661

Incontro in Provincia per definire avanzamento dei progetti e priorità

Cuneo L'adeguamento e messa in sicurezza dell'ex statale 661 nel tratto Dogliani-Montezemolo (nodo 7 del piano investimenti per la rete trasferita) è stato argomento del tavolo di lavoro convocato in Provincia mercoledì 9 settembre. All'ordine del giorno l'incremento dei costi di esecuzione dell'opera, l'analisi dell'avanzamento progettuale e la definizione degli interventi prioritari da inserire nel piano investimenti. “La Provincia – ha spiegato l'assessore alla Programmazione territoriale Roberto Russo - effettuerà un sopralluogo nell'area interessata per verificare esigenze e priorità. Quindi proseguirà il confronto con il territorio in vista di una definizione dei lavori più urgenti, nel rispetto delle istanze avanzate dagli enti locali”.

Cinque i tratti interessati secondo il piano nodi regionale: il primo, cosiddetto della Mellea, tra Belvedere e Murazzano e gli altri quattro tra gli abitati di Murazzano e Montezemolo. Gli interventi in programma prevedono la revisione degli incroci con strade secondarie lungo il tracciato, il miglioramento delle condizioni di visibilità così da favorire la percorrenza in sicurezza dei tratti teatro in passato di incidenti gravi. Tra le segnalazioni effettuate dagli amministratori locali anche l'esistenza di numerosi punti critici, il rischio barriere in presenza di un elevato traffico di motociclisti, il rispetto delle qualità paesaggistiche di una strada panoramica e l'attenzione alla velocità di percorrenza.

All'incontro hanno partecipato, oltre all'assessore Russo, anche gli assessori provinciali alla Protezione civile Federico Gregorio e alla Montagna Luigi Costa, il capo area Lavori pubblici della Provincia Enzo Novello, Claudio Trincianti in rappresentanza di Scr Piemonte spa, e il progettista Paolo Portesan. Erano presenti i sindaci di Dogliani Nicola Chionetti, Murazzano Gianni Galli, Paroldo Pietro Carlo Adami, Montezemolo Secondo Robaldo, Mombarcaro Simone Aguzzi. (34-566ag09)